

# FarmacoAmico

## recupero e riutilizzo dei farmaci non scaduti

Il progetto vede il coinvolgimento di numerosi soggetti locali e non solo, quali l'Amministrazione comunale di Ozzano dell'Emilia, Hera, Ausl, Associazione Sentieri di pace onlus, Federfarma Bologna e Ordine dei Farmacisti di Bologna, tutti uniti per creare una rete solidale sul territorio. I farmaci raccolti verranno resi disponibili a onlus locali che si occupano di assistenza a malati e persone bisognose e che sono già accreditate all'interno del progetto, tanto per fare alcuni esempi Sokos ed ANT Bologna.

Il Coordinamento e la supervisione sono affidati a Last Minute Market, società spin-off dell'Università di Bologna, conosciuta per aver creato un modello per il recupero dei beni alimentari non consumati, ma che poi ha esteso i propri servizi anche ad altre categorie di beni, quali, appunto, i prodotti parafarmaceutici e i medicinali.

### Come vengono raccolti i farmaci non scaduti?

I farmaci potranno essere depositati dai cittadini presso le farmacie di Ozzano dell'Emilia:

- Farmacia Ghigi - Via Emilia, 113
- Farmacia Nuova - Viale 2 Giugno, 30
- Farmacia Mattioli - Via Idice, 54 - Mercatale
- Farmacia Ponte Rizzoli - Via Pedagna, 14-16 - Ponte Rizzoli

e posti negli appositi **contenitori verdi messi a disposizione da Hera**, ben distinti dai contenitori di farmaci scaduti destinati allo smaltimento.

Tutte le quattro farmacie presenti sul nostro territorio sono associate Federfarma ed hanno aderito al progetto. Anche l'Ordine dei farmacisti della provincia di Bologna ha aderito al progetto, fornendo il proprio impegno per promuovere l'iniziativa.

Per poter essere inseriti nel circuito di riutilizzo, i farmaci dovranno avere dei precisi requisiti tra i quali una validità residua di almeno 6 mesi e le confezioni in perfetto stato di conservazione, con lotto e scadenza perfettamente leggibili. Saranno invece esclusi i medicinali che richiedono particolari precauzioni per la loro conservazione, come la catena del freddo, quelli di solo impiego ospedaliero e gli eventuali farmaci stupefacenti.

I farmaci raccolti verranno poi presi in consegna dall'Associazione Sentieri di pace onlus, seguendo precise modalità operative di stoccaggio, conservazione e riutilizzo concordate con l'Ausl.

Le farmacie coinvolte promuoveranno l'iniziativa verso i clienti. La onlus Sentieri di pace si occuperà anche della cernita e selezione dei farmaci raccolti, avendo al proprio interno figure competenti e specializzate quali farmacista e medico. Hera, oltre a mettere a disposizione i contenitori, garantirà presso la onlus anche il servizio di ritiro dei farmaci recuperati ma non utilizzabili e quindi destinati, dopo una fase di cernita, allo smaltimento come rifiuto.

E' prevista anche una fase due del progetto, nella quale potranno essere individuati ulteriori enti beneficiari (Enti di assistenza locali o Enti No Profit coinvolti in progetti di cooperazione in Paesi in via di sviluppo) che potranno richiedere la presa in carico di eventuali farmaci.

